

RISARCIMENTO DANNI SU BENI AZIENDALI

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI
- SCRITTURE CONTABILI

Artt. 57, 58, 85, 86, 88 D.P.R. 22.12.1986, n. 917 - Principio Contabile Oic 16

La liquidazione dell'indennizzo per danni subiti dal bene può avvenire nello stesso esercizio dell'evento ovvero in esercizi successivi. Inoltre, lo stesso può riguardare beni merce oppure immobilizzazioni; di conseguenza, varieranno le modalità di rilevazione contabile.

SCHEMA DI SINTESI

BENE STRUMENTALE	⇒ Liquidazione dell'indennizzo nello stesso esercizio dell'evento	⇒	• L'art. 86, c. 1, lett. b) Tuir stabilisce che le indennità conseguite a fronte di perdite o di danneggiamento sui beni diversi da quelli indicati all'art. 85, c. 1 (ossia diversi dai beni merce) producono plusvalenza tassabile a norma del c. 4 dello stesso articolo. • È concessa la possibilità di tassare tale componente di reddito interamente nell'esercizio o in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il 4°, se il bene è stato posseduto per un periodo non inferiore a 3 anni.
	⇒ Liquidazione dell'indennizzo negli esercizi successivi	⇒	• L'art. 88, c. 1 Tuir dispone che gli stessi indennizzi conseguiti per ammontare superiore a quello che ha concorso a formare il reddito in precedenti esercizi sono da considerarsi sopravvenienze attive. • La parte di queste sopravvenienze che eccede la perdita dedotta precedentemente, è trattata fiscalmente alla stessa stregua delle plusvalenze (art. 88, c. 2 Tuir).
BENE MERCE	⇒ Liquidazione dell'indennizzo nello stesso esercizio dell'evento	⇒	Nel caso di perdita o danneggiamento dei beni indicati alle lettere a), b) e c) dell'art. 85 Tuir, la lettera f) dello stesso articolo dispone che le indennità conseguite a titolo di risarcimento, anche in forma assicurativa, sono da considerare ricavi .
	⇒ Liquidazione dell'indennizzo negli esercizi successivi	⇒	Gli indennizzi sono da considerare sopravvenienza attiva ai sensi dell'art. 88, c. 1 Tuir qualora siano conseguiti in esercizi successivi a quello in cui si è subito il danno.
DANNI DIVERSI	⇒		Nel caso in cui l'indennizzo si riferisca a danni diversi dalla perdita o dal danneggiamento di beni merce e/o beni strumentali, tale ammontare deve essere considerato sopravvenienza attiva non rateizzabile , e indipendentemente dall'esercizio del suo conseguimento.
PRINCIPIO CONTABILE PER IMMOBILIZZAZIONI OIC 16	⇒		Il principio contabile nazionale (OIC) n. 16 relativo alle immobilizzazioni materiali detta alcuni principi fondamentali per la corretta contabilizzazione.
	⇒ Perdita del bene	⇒	• Quando l'immobilizzazione materiale è perduta a seguito di eventi estranei allo svolgimento della normale attività imprenditoriale (esempio: incendio), deve essere considerata come alienata. • La sopravvenienza passiva che scaturisce da tale evento deve essere rilevata alla voce B14 "Oneri diversi di gestione".
	⇒ Rimborso di terzi	⇒	A fronte di tale perdita, l'impresa rileverà come sopravvenienza attiva , alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" , l'eventuale rimborso di terzi del danno, quale il risarcimento del danno da parte dell'assicuratore ⁽¹⁾ .
	⇒ Reintegro del bene	⇒	Non è rilevata alcuna sopravvenienza se, a seguito dell'evento, il terzo procede a reintegrare il cespite andato perduto con uno similare o equivalente (allo stesso stato d'uso, di funzionalità, ecc.) nello stesso esercizio.
	⇒ Acquisto di nuovo bene	⇒	Se, in seguito alla perdita di un'immobilizzazione, si procede all'acquisto di una nuova immobilizzazione, essa è contabilizzata nell'attivo secondo i principi dettati dal principio contabile OIC 16, relativamente al: costo d'acquisto, costi accessori d'acquisto e oneri finanziari.

Nota⁽¹⁾

A seguito dell'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico e in base all'ultima versione dell'OIC 12, i rimborsi assicurativi sono da iscrivere nella voce A5 "Altri ricavi e proventi".

APPROFONDIMENTI

Tavola

Contabilizzazione risarcimento danni

Tipo di danno	Fattispecie	Inquadramento fiscale		Tassazione
		Indennità conseguite nello stesso esercizio dell'evento	Indennità conseguite in esercizi successivi all'evento	
Perdita, danneggiamento o furto di beni	Bene strumentale	Plusvalenze Art. 86, c. 1, lett. b) Tuir	Sopravvenienze attive ⁽¹⁾ Art. 88, c. 1 Tuir	• Interamente nell'esercizio. • Per quote costanti in un massimo di 5 esercizi, solo per beni posseduti da almeno 3 anni.
	Bene merce	Ricavi Art. 85, c. 1, lett. f) Tuir	Sopravvenienze attive Art. 88, c. 1 Tuir	
Altri danni	Che generano, ad esempio, l'indennizzo per la perdita dell'avviamento, per danni da concorrenza sleale o per violazione del patto di esclusiva.	Sopravvenienze attive Art. 88, c. 3, lett. a) Tuir	Sopravvenienze attive Art. 88, c. 1 Tuir	Interamente nell'esercizio
Nota ⁽¹⁾	La scelta del tipo di tassazione da operare si riferisce esclusivamente alla parte di indennizzo eccedente l'ammontare che ha concorso a formare il reddito nei precedenti esercizi.			

SCRITTURE CONTABILI

Esempio

Beni strumentali

Dati		La deducibilità dell'autovettura è nella misura dell'80% relativamente a veicoli utilizzati dai soggetti esercenti attività di agenzia o di rappresentanza di commercio. Quindi, nell'esempio i vari conti rappresentanti costi o ricavi sono stati battezzati con le diciture "parzialmente deducibili/imponibili".				
SP B II 4 CE B 14	SP B II 4	a) Liquidazione indennizzo nello stesso esercizio dell'evento			20.000,00 5.000,00	25.000,00
		• Rilevazione della perdita del bene				
			31.01.n			
		DIVERSI	a	AUTOVETTURA		
		FONDO AMM. AUTOVETTURA				
		INSUSSISTENZE ORDINARIE				
		DELL'ATTIVO DEDUCIBILE				
		PARZIALMENTE				
		Furto dell'autovettura.				
		• Incasso del risarcimento				
		1) con rilevazione di minusvalenza				
			25.02.n			
	CE A 5	DIVERSI	a	SOPRAVVENIENZA ATTIVA		5.000,00
		BANCA C/C ORDINARIO		PARZIALMENTE IMPONIBILE		
SP CIV 1 CE B 14		MINUSVALENZE DIVERSE			3.000,00	
		PARZIALMENTE DEDUCIBILI			2.000,00	
		Risarcimento del danno.				
		2) con rilevazione di plusvalenza				
			25.02.n			
SP CIV 1	CE A 5	BANCA C/C ORDINARIO	a	DIVERSI		6.000,00
			a	SOPRAVVENIENZA ATTIVA	5.000,00	
				PARZIALMENTE IMPONIBILE		
	CE A 5		a	PLUSVALENZE DIVERSE	1.000,00	
				PARZIALMENTE IMPONIBILE		
		Risarcimento del danno.				

Esempio

Beni strumentali (segue)

SP B II 4	SP B II 4	b) Liquidazione indennizzo negli esercizi successivi		30.000,00
		• Rilevazione da effettuare nell'esercizio in cui avvenuto il furto in azienda		
		31.01.n		
		DIVERSI	a AUTOVETTURA	
		F.DO AMMORTAMENTI		
CE B 14		AUTOVETTURA		18.000,00
		INSUSSISTENZE ORDINARIE		12.000,00
SP C II 5-quater	CE A 5	DELL'ATTIVO PARZIALMENTE DEDUCIBILE		15.000,00
		Furto dell'autovettura.		
		• Rilevazione da effettuare nell'esercizio in cui si conosce l'indennizzo da parte della compagnia di assicurazione		
		25.02.n+1		
		CREDITI DIVERSI	a DIVERSI	
	CE A 5		a SOPRAVVENIENZA ATTIVA PARZIALMENTE IMPONIBILE	12.000,00
			a SOPRAVVENIENZA ATTIVA RATEIZZABILE PARZIALMENTE IMPONIBILE	(*)3.000,00
		Per indennizzo da parte della Compagnia di Assicurazione.		
Nota(*)		Solo questa è la parte della sopravvenienza attiva tassabile a norma dell'art. 86, c. 4 Tuir (cioè eventualmente rateizzabile) trattandosi della parte che eccede il costo non ammortizzato (art. 88, c. 2 Tuir).		

RATIO AZIENDA

Il mensile dedicato alla guida dell'impresa

SCOPRI
L'ABBONAMENTO

store.ratio.it



Pensato per l'imprenditore e i dirigenti aziendali, è lo strumento ideale per rimanere sempre informati su **novità per la gestione strategica** dell'impresa.

Parliamo di organizzazione, banche, tecnologia, fisco e amministrazione, gestione del personale, marketing e comunicazione, sicurezza e ambiente.

Arricchito da **casi pratici, tabelle riepilogative, esempi, modelli** riutilizzabili.

In più, ogni settimana:

- **Ratio Azienda News**, la newsletter che informa su tutte le novità del momento;
- **Video per l'Imprenditore**, pillole dedicate alle novità.